

BUONO SPESA ALIMENTARE COVID-19



CITTA' DI ALCAMO

AVVISO PUBBLICO

ATTIVAZIONE DELLE MISURE DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE TRAMITE ASSEGNAZIONE DI BUONI SPESA UNA TANTUM A FAVORE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI BISOGNO A SEGUITO DELL'EMERGENZA DA DIFFUSIONE DA COVID-19

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 3 - SERVIZI ALLA PERSONA

Vista la Direttiva Sindacale prot. 23882 del 31 Marzo 2020;

Vista la propria Determinazione n. gen. 1335 del 11/12/2020;

Visto il D.L. n. 154 del 23/11/2020 "*Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Gen. n. 291 Parte I del 23/11/2020.

RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale ha attivato, sulla base dell'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di ulteriori patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", misure di sostegno economico a favore di soggetti e nuclei familiari in stato di bisogno sociale derivanti dall'emergenza epidemiologica, mediante l'erogazione di "buoni spesa" spendibili per l'acquisto di generi alimentari presso i punti vendita indicati nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

La concessione degli aiuti alimentari avviene con atti dell'Ufficio Servizi alla Persona, sulla base del seguente disciplinare.

1. DOTAZIONE FINANZIARIA DELLA MISURA

Alla presente misura sono destinate le risorse assegnate dal Ministero dell'Interno sulla base dell'ODPC nella misura di € 401.330,33; tale importo potrà essere integrato con le eventuali donazioni che il Comune acquisirà sull'apposito conto corrente dedicato agli interventi di solidarietà alimentare, che in base all'OCPC beneficiano del trattamento fiscale di cui all'art. 66 del decreto-legge 17.3.2020, n.18, ovvero con donazioni da parte di operatori commerciali di card prepagate o buoni spesa.

2. DESTINATARI DELLA MISURA

Possono accedere alle misure di cui al presente avviso le persone fisiche:

- a) cittadini italiani o di un Paese dell'Unione Europea residenti anagraficamente nel Comune di Alcamo o che dimorano ad Alcamo e dimostrano di non aver potuto raggiungere la propria residenza a causa delle misure introdotte dai DPCM;
- b) cittadini di Paesi extra UE dimoranti ad Alcamo, titolari di permesso di soggiorno o di permesso di protezione umanitaria.

Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente.

3. CONDIZIONI PER L'ACCESSO ALLA MISURA

Le misure di solidarietà alimentare sono destinate alle persone di cui al punto 2 che risultano in stato di bisogno ovvero che, a causa della crisi generata dall'emergenza epidemiologica in atto, hanno subito una riduzione di reddito che non gli consente di acquistare i beni alimentari destinati al sostentamento proprio e del nucleo familiare.

In particolare, rientrano tra i destinatari degli interventi di solidarietà alimentare:

- a) le persone prive di qualsiasi reddito o copertura assistenziale, o titolari di trattamento pensionistico non valido ai fini del reddito, già prese in carico o trattate dai Servizi Sociali del Comune ovvero segnalate da enti del Terzo settore;
- b) tutti quei soggetti che, nell'attuale situazione di emergenza sanitaria ed economica, a causa della perdita o contrazione del reddito si trovano in difficoltà finanziarie; in via esemplificativa:
 - lavoratori dipendenti o autonomi interessati da crisi di liquidità connessa all'interruzione o alla riduzione dell'attività lavorativa causata dalle misure di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contrasto al COVID-19 (lavoratori dipendenti la cui attività è stata sospesa; titolari di partita iva o di piccole aziende la cui attività è stata sospesa ovvero per cui si è registrata una drastica riduzione delle attività; lavoratori con reddito di natura occasionale la cui attività è impedita; soci lavoratori di attività la cui attività è stata sospesa, ecc...);
 - persone e nuclei familiari invisibili che vivono di lavori saltuari o intermittenti.

4. REQUISITI PER L'ACCESSO ALLA MISURA

Coloro che intendono accedere alla misura debbono attestare il possesso dei requisiti previsti dall'Ordinanza n. 658/2020 e dal presente provvedimento, presentando istanza nelle modalità previste nel successivo punto 7. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL "BUONO SPESA".

In particolare, i richiedenti debbono.

- autocertificare le proprie generalità e la composizione del nucleo familiare;
- attestare tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio il motivo e/o gli indicatori della difficoltà economica o del disagio sociale, l'assenza di ulteriori misure di sostegno al reddito anche in capo ai componenti del nucleo familiare, il valore dei risparmi di immediata liquidità (es. sul conto corrente).

Nell'ipotesi in cui il richiedente ovvero uno o più componenti del nucleo familiare risultino percettori di altri contributi pubblici (ad. es. reddito di cittadinanza, REI, cassa integrazione, NASPI, buoni spesa ecc..), occorre dichiarare la tipologia di contributo e l'importo mensile percepito.

5. VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione provvederà ad effettuare verifiche a campione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 come modificato dall'art. 264 co. 2 del Decreto Rilancio, applicando pertanto, in base al livello di rischio, la percentuale pari al 10% sulle dichiarazioni presentate.

6. ENTITA' DEL BUONO SPESA

Il valore del buono spesa è commisurato al numero dei componenti il nucleo familiare, ed è determinato in un importo una tantum, del seguente importo:

n. 1 componente € 120,00

n. 2 componenti € 220,00

n. 3 componenti € 320,00

n. 4 componenti € 380,00

n. 5 componenti € 420,00

L'importo di € 420,00 rappresenta il valore massimo del buono spesa; tale importo massimo viene erogato, indipendentemente dal numero dei componenti del nucleo familiare, in presenza di minori fino a 2 anni ovvero in presenza di soggetti portatori di disabilità.

7. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL "BUONO SPESA"

L'attribuzione dei buoni spesa alimentare sarà determinata, tenendo conto dell'ammontare degli aiuti pubblici già percepiti, all'esito di una valutazione del Servizio Sociale Professionale sulla situazione di bisogno dichiarata dal richiedente.

Il Dirigente o il Capo Area 2, se delegato, sulla base di casi che richiedono la priorità, delle indicazioni degli operatori del Servizio Sociale e delle disponibilità delle risorse, assegna i buoni.

Non si fa luogo alla predisposizione ed approvazione di graduatoria.

Le richieste di soggetti il cui nucleo familiare disponga di altre forme di sostegno al reddito, verranno trattate solo dopo l'esame delle posizioni degli altri nuclei familiari, fino all'esaurimento delle risorse.

I voucher sono spendibili esclusivamente negli esercizi commerciali il cui elenco è pubblicato sul sito del Comune di Alcamo; essi non possono essere ceduti a terzi, non sono utilizzabili come denaro contante e non danno diritto a resto.

Per "generi alimentari" s'intendono i prodotti alimentari ed alimenti per bambini e neonati. In nessun caso sarà consentito l'acquisto di alcolici.

L'ufficio effettua controlli a campione, anche tramite la Polizia Municipale, sul corretto utilizzo dei buoni spesa da parte dei beneficiari e sul rispetto del presente avviso anche da parte dei gestori degli esercizi commerciali.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE.

L'istanza di sostegno alimentare si potrà presentare, **esclusivamente in modalità online**, a decorrere dal 05/01/2021, da cellulare o da pc o da altri dispositivi mobili accedendo al sito del Comune di Alcamo home page https://voucher.sicare.it/buonispesa/buonispesa_domanda.php oppure tramite App Municipium – sezione "Servizi" – sezione "Buoni Spesa".

L'istanza dovrà essere corredata da:

- documento di riconoscimento in formato pdf o jpg (foto);
- tessera sanitaria in formato pdf o jpg (foto).

Il Comune condurrà verifiche a campione sulla veridicità delle istanze ricevute. Eventuali false dichiarazioni, oltre a rispondere del reato di falso alle autorità competenti, faranno perdere al nucleo familiare destinatario ogni diritto in relazione al presente Avviso con obbligo di restituzione delle somme percepite.

La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza.

I cittadini che avranno bisogno di assistenza per la presentazione della domanda in modalità online, potranno rivolgersi alla Croce Rossa Italiana Comitato di Alcamo chiamando i seguenti numeri telefonici: 0924 26444 - 3461525620.

Alcamo 05/01/2021

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 3
AFFARI GENERALI, RISORSE UMANE
E SERVIZI ALLA PERSONA
Dott. Sebastiano Luppino